

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 30 settembre 2011

Individuazione ed assegnazione di risorse a favore di interventi di rilevanza strategica nazionale e regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud - priorit  strategica "innovazione, ricerca e competitivita'". (Deliberazione n. 78/2011). (12A00586)

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visti gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attivita' produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998 e al Fondo istituito dall'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993), nei quali si concentra e si da' unita' programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

Visto l'articolo 1, comma 2, della Legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione del decreto legge 8 maggio 2006, n. 181, che ha trasferito al Ministero dello sviluppo economico il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione e le funzioni di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui al citato articolo 61;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitivita', la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante la delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, ed in particolare l'articolo 16 della stessa legge, che, in relazione agli interventi di cui all'articolo 119 della Costituzione, diretti a promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarieta' sociale, a rimuovere gli squilibri economici e sociali e a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, ne prevede l'attuazione attraverso interventi speciali organizzati in piani organici finanziati con risorse pluriennali, vincolate nella destinazione;

Visto l'articolo 2 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale, tra l'altro, dispone, a decorrere dall'anno 2011, la riduzione lineare del 10 per cento delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa di ciascun Ministero, tra le quali e' compresa la Missione di spesa «Sviluppo e riequilibrio territoriale», alla quale afferisce il FAS;

Visto inoltre l'articolo 7, commi 26 e 27, della citata legge n. 122/2010, che ha attribuito, tra l'altro, al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del FAS, fatta eccezione per le funzioni di programmazione economica e finanziaria non ricomprese nelle politiche di sviluppo e coesione, prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante

disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della richiamata legge n. 42/2009 e in particolare l'articolo 4 del medesimo decreto legislativo, il quale, tra l'altro, dispone che il FAS di cui all'articolo 61 della legge n. 289/2002 assume la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione, ed e' finalizzato a dare unita' programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 giugno 2010 con il quale, in attuazione del richiamato articolo 7, commi 26 e 27, della legge n. 122/2010 e' stato conferito al Ministro per i rapporti con le Regioni l'incarico in materia di coesione territoriale;

Vista la delibera di questo Comitato 22 dicembre 2006, n. 174 (Gazzetta Ufficiale n. 95/2007), con la quale e' stato approvato il QSN 2007-2013;

Vista la delibera questo Comitato 21 dicembre 2007, n. 166 (Gazzetta Ufficiale n. 123/2008), relativa all'attuazione del QSN 2007-2013 e alla programmazione del FAS per lo stesso periodo;

Vista inoltre la delibera di questo Comitato 6 marzo 2009, n. 1 (Gazzetta Ufficiale n. 137/2009), con la quale, a seguito delle riduzioni apportate al FAS da vari provvedimenti legislativi intervenuti successivamente all'adozione della predetta delibera n. 166/2007, e' stata aggiornata la dotazione del FAS per il periodo di programmazione 2007-2013, assegnando, tra l'altro, nuovi valori ai Programmi attuativi di interesse regionale e interregionale rispetto a quelli stabiliti dalla precedente delibera n. 166/2007;

Vista la delibera di questo Comitato 30 luglio 2010, n. 79 (Gazzetta Ufficiale n. 277/2010) concernente la ricognizione, per il periodo 2000-2006, dello stato di attuazione degli interventi finanziati dal FAS e delle risorse liberate nell'ambito dei programmi comunitari (ob. 1), che individua le risorse allo stato disponibili ai fini della riprogrammazione e prevede l'adozione, da parte di questo Comitato, di una successiva delibera che definisca gli obiettivi, i criteri e le modalita' da seguire nella riprogrammazione di tali risorse;

Vista la delibera di questo Comitato 11 gennaio 2011 n. 1 (Gazzetta Ufficiale n. 80/2011), concernente l'individuazione degli obiettivi, criteri e modalita' di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013, con la quale sono state altresì ridotte le assegnazioni FAS di cui alle precedenti delibere relative ai due citati periodi di programmazione, come da tabella allegata alla stessa delibera;

Visto, in particolare, il punto 3 della suindicata delibera, n. 1/2011, che prevede il finanziamento di progetti strategici, anche di carattere infrastrutturale, relativi ad interventi di rilievo nazionale, di rilievo interregionale, nonché di rilevanza strategica regionale;

Visto inoltre il punto 5 della citata delibera n. 1/2011 che prevede che gli interventi strategici per il Sud, prioritari e/o di maggiore complessita' attuativa, siano oggetto di appositi atti negoziali denominati «contratti istituzionali di sviluppo», volti a definire in particolare responsabilita', tempi e modalita' di attuazione degli interventi stessi, e condizionalita' secondo quanto disciplinato con il richiamato decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, di attuazione dell'articolo 16 della legge n. 42/2009;

Visto, inoltre, in particolare, il punto 8 della medesima delibera n. 1/2011 che al fine di sostenere l'aggiornamento degli interventi strategici ed i processi di riprogrammazione delle risorse prevede, anche in coerenza con i principi di cui all'articolo 30 commi 8 e 9

della legge n. 196/2009, l'attivazione di nuove modalita' operative per il finanziamento di studi di fattibilita' e progetti preliminari;

Vista, la delibera di questo Comitato 3 agosto 2011 n. 62, in corso di formalizzazione, con la quale questo Comitato ha individuato ed assegnato 1.653,6 milioni di euro a favore di interventi infrastrutturali di rilievo nazionale ed interregionale e 5.817,7 milioni di euro per il finanziamento di interventi di rilevanza strategica regionale;

Visto inoltre, il punto 1 della medesima delibera 62/2011 che, al fine di assicurare maggiori risorse per l'attuazione del Piano Nazionale per il Sud riduce di 1.851,59 milioni di euro l'importo complessivo delle risorse destinate ai PAIN «Attrattori culturali, naturali e turismo» e «Energie rinnovabili e risparmio energetico» 2007 - 2013 e agli «Obiettivi di servizio» aggiornando la dotazione finanziaria in 2.061,57 milioni di euro;

Condivisa l'esigenza, anche in attuazione del decreto legislativo n. 88/2011, di concentrare su interventi infrastrutturali di rilevanza strategica le risorse del FAS (Fondo per lo sviluppo e la coesione ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto legislativo n. 88/2011) relative ai sopra citati cicli di programmazione;

Considerato altresì che il Piano Nazionale per il Sud, approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 novembre 2010, intende favorire lo sviluppo e consolidamento di alcuni grandi centri di ricerca di livello internazionale;

Tenuto conto che per il medesimo Piano Nazionale per il Sud l'obiettivo prioritario e' l'accrescimento dell'efficacia dell'impiego delle risorse destinate al settore dell'innovazione, ricerca e competitivita', che devono essere finalizzate ad interventi capaci di favorire le condizioni per la valorizzazione delle attivita' di ricerca e di innovazione realizzate nel Mezzogiorno;

Ritenuto di dover condividere quanto prospettato dalle Regioni del Sud con riferimento agli interventi infrastrutturali dotati di una significativa rilevanza strategica nazionale e regionale, ai sensi del punto 3 della citata delibera n. 1/2011, interventi che costituiscono pertanto strumento prioritario per lo sviluppo del Mezzogiorno che si intende perseguire attraverso il Piano Nazionale per il Sud;

Ritenuto in particolare che gli interventi previsti dalla presente delibera rispondono all'esigenza di favorire un riposizionamento strutturale del sistema economico meridionale, aumentando la quota di valore aggiunto prodotto in attivita' innovative e valorizzando le aree di qualita' internazionale della ricerca;

Tenuto conto della necessita' di assicurare la copertura finanziaria di questi interventi, anche attraverso la ulteriore riduzione, rispetto a quanto disposto dalla richiamata delibera n. 62/2011, delle risorse FAS assegnate in passato da questo Comitato a favore dei Programmi attuativi interregionali (PAIN) 2007-2013 «Attrattori culturali, naturali e turismo» e «Energie rinnovabili e risparmio energetico»;

Tenuto conto che per la copertura finanziaria di questi interventi e' necessario procedere anche a una ulteriore riduzione della riserva premiale concernente gli «Obiettivi di servizio» rispetto a quanto stabilito con la propria delibera n. 1/2011, con la conseguente esigenza di prevedere una nuova articolazione delle risorse residue tra i relativi ambiti di riferimento;

Rilevata la necessita' di alimentare un efficace ciclo di programmazione e progettazione degli interventi strategici per migliorarne la qualita' e accelerarne la realizzazione, rafforzando, anche attraverso una specifica azione di sistema Universita' e Ricerca, i processi di collaborazione istituzionale fra le amministrazioni interessate, con particolare riguardo all'attuazione dei contratti istituzionali di sviluppo;

Ritenuto di dover proseguire, anche per gli anni successivi al

2011, le iniziative tese all'accelerazione della spesa dei fondi strutturali 2007-2013 già avviate con la delibera n. 1/2011, attraverso l'individuazione, nei contratti istituzionali di sviluppo, di possibili clausole di collegamento tra l'andamento della spesa dei programmi cofinanziati e l'erogazione delle risorse FAS assegnate con la presente delibera alle infrastrutture strategiche interregionali e regionali;

Vista la nota n.3144/Gab/231 del 28 settembre 2011 con la quale il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale ha trasmesso il documento programmatico contenente gli interventi strategici nazionali di cui al punto 4 della delibera CIPE 1/2011;

Preso atto di quanto comunicato dall'Amministrazione proponente in ordine agli esiti del processo di concertazione istituzionale e tecnica intercorso tra la medesima Amministrazione proponente e le Amministrazioni Centrali e Regionali interessate riguardo gli interventi previsti dalla presente delibera;

Considerato che l'Amministrazione proponente ha in particolare condiviso con le Amministrazioni interessate l'individuazione dell'ordine di priorità secondo il quale debbono essere rese disponibili le risorse - con riferimento sia alla progettazione degli interventi, sia alla loro realizzazione - che ha portato, nell'ambito del Piano per il Sud, alla selezione degli interventi di cui alla presente delibera;

Preso atto della proposta di copertura finanziaria degli interventi oggetto della presente delibera, che saranno verificati dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca in sede di stipula del contratto istituzionale di sviluppo;

Ritenuto pertanto di dover procedere con urgenza all'adozione della presente delibera che sarà trasmessa alla Conferenza Stato - Regioni per acquisirne il relativo parere, tenuto conto che vengono apportate ulteriori riduzioni alle dotazioni finanziarie concernenti i PAIN «Attrattori culturali, naturali e turismo» e «Energie rinnovabili e risparmio energetico» 2007 - 2013 e gli «Obiettivi di servizio».

Delibera:

1. Riprogrammazione di assegnazioni FAS 2007-2013

Tenuto conto dell'esigenza di destinare risorse all'attuazione del Piano Nazionale per il Sud (PNS), le assegnazioni a carico del FAS (Fondo per lo sviluppo e la coesione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 88/2011) di cui alle delibere di questo Comitato relative alla programmazione 2007-2013 sono ridotte per l'importo complessivo indicato alla tavola 1.

Tavola 1 - Piano Nazionale per il Sud.
Riduzioni assegnazioni FAS 2007-2013

(in milioni di euro)			
Programma	Delibera CIPE n. 62/2011	Risorse da destinare a PNS	Valore aggiornato
Obiettivi di Servizio	1.298,65	209,85	1.088,8
PAIN Attrattori	437,96	69,95	368,01
PAIN	324,96	69,95	255,01

Energie			
Totale	2.061,57	349,75	1.711,82

2. Individuazione e finanziamento delle infrastrutture strategiche del Piano Nazionale per il Sud

A) Infrastrutture strategiche nazionali

2.1 I seguenti interventi costituiscono prioritari di carattere nazionale quali grandi attrattori di investimenti ed intelligenze su specifici ambiti scientifici. Si tratta di tre grandi Poli integrati di Ricerca - Alta formazione - Innovazione, intorno ai quali dare concreta attuazione alla prioritaria "innovazione, ricerca, competitività" contenuta nel PNS.

2.2 Gli interventi strategici di cui al punto 2.1 presentano attualmente un fabbisogno stimato in 150 milioni di euro alla cui copertura sono destinate le risorse rivenienti dalle quote regionali della politica regionale unitaria nazionale 2007-2013 come specificato nella tavola 2.

Tavola 2 - Piano Nazionale per il Sud. Sistema Universitario.
Assegnazione risorse a infrastrutture strategiche nazionali

(in milioni di euro)

CIS	Costo	Finanziamenti disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera	Ulteriore fabbisogno
Polo di eccellenza Calabria/Sicilia	50	-	50	50	-
Polo di eccellenza Campania	50	-	50	50	-
Polo di eccellenza Puglia	50	-	50	50	-
Totale complessivo	150	-	150	150	-

2.3 Sulla base degli accordi intervenuti tra Amministrazione proponente e Regioni, le risorse assegnate agli interventi di cui al precedente punto 2.2 provengono dalle riduzioni di risorse di cui al punto 1 effettuate a carico dei programmi attuativi interregionali (PAIN) e degli obiettivi di servizio, come indicato alla tavola 3 e costituiscono il limite massimo dell'impegno finanziario in favore degli stessi interventi indicati nella tavola 2.

Tavola 3 - Piano Nazionale per il Sud.
 Sistema Universitario. Copertura finanziaria
 delle assegnazioni alle infrastrutture strategiche
 nazionali

(in milioni di euro)

	Ass. presente delibera	PAR ABR	PAR BAS	PAR CAL	PAR CAM	PAR PUG	PAR SAR	PAR SIC	PAIN /OBS
CIS									
Polo di eccellenza Calabria/ Sicilia	50	-	-	-	-	-	-	-	50
Polo di eccellenza Campania	50	-	-	-	-	-	-	-	50
Polo di eccellenza Puglia	50	-	-	-	-	-	-	-	50
TOTALE	150	-	-	-	-	-	-	-	150

B) Infrastrutture strategiche regionali

2.4 Gli interventi strategici regionali individuati come prioritari per lo sviluppo del Mezzogiorno che si intende perseguire per mezzo del Piano Nazionale per il Sud sono riportati nell'allegato 1, per un costo complessivo pari a 1.060,7 milioni di euro.

2.5 Gli interventi strategici di cui al precedente punto 2.4 presentano attualmente un fabbisogno pari a 877,4 milioni di euro, alla cui copertura sono destinate le risorse del FAS (Fondo per lo sviluppo e la coesione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 88/2011) rivenienti dalle quote regionali della politica regionale unitaria nazionale 2007-2013 di cui alla successiva tav.4.

2.6 Al fine di dare risposta alle esigenze infrastrutturali evidenziate in premessa, sono pertanto assegnate ai suddetti interventi risorse pari a 877,4 milioni di euro come indicato nella tavola 4. Il relativo impegno finanziario e' conseguentemente limitato alle predette assegnazioni disposte con la presente delibera che sono finalizzate alla realizzazione di interventi, ovvero di singoli lotti funzionali, interamente finanziati.

Nell'ambito dei contratti istituzionali di sviluppo relativi agli interventi di cui alla presente delibera possono essere previste rimodulazioni dei finanziamenti, ferma restando la finalizzazione degli stessi alla realizzazione degli interventi stessi, ovvero dei singoli lotti funzionali interamente finanziati. Le predette rimodulazioni sono oggetto di informativa periodica a questo Comitato, con relazioni semestrali, al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun anno, che saranno presentate dal Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale.

Tavola 4 - Piano Nazionale per il Sud. Sistema Universitario.
 Assegnazione risorse a infrastrutture strategiche regionali

(in milioni di euro)

CIS	Costo	Finanziamenti disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera	Ulteriore fabbisogno
Sistema Univ. Abruzzo	5,0	-	5,0	5,0	-
Sistema Univ. Basilicata	22,0	-	22,0	22,0	-
Sistema Univ. Calabria	100,0	23,4	76,6	76,6	-
Sistema Univ. Campania	68,7	-	68,7	68,7	-
Sistema Univ. Puglia	315,0	-	315,0	315,0	-
Sistema Univ. Sardegna	415,2	113,9	301,4	301,4	-
Sistema Univ. Sicilia	134,8	46,0	88,8	88,8	-
Totale complessivo	1.060,7	(*)183,3	877,4	877,4	-

(*) La copertura dell'importo di 183,3 milioni di euro dovrà essere verificata in via definitiva in sede di sottoscrizione dei contratti istituzionali di sviluppo, come stabilito al successivo punto 2.9 della delibera.

2.7 Sulla base degli accordi intervenuti con le Regioni di cui alle premesse, le risorse assegnate alle infrastrutture strategiche regionali, provengono dai seguenti cofinanziamenti dei Programmi attuativi regionali (PAR), dei Programmi attuativi interregionali (PAIN) e degli Obiettivi di servizio (OBS) come indicato alla tavola 5.

Tavola 5 - Piano Nazionale per il Sud. Sistema Universitario.
Copertura finanziaria delle assegnazioni alle infrastrutture strategiche regionali

(in milioni di euro)

CIS	Ass. presente delibera	PAR ABR	PAR BAS	PAR CAL	PAR CAM	PAR PUG	PAR SAR	PAR SIC	PAIN /OBS
-----	------------------------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	-----------

Sistema Univ. Abruzzo	5,0	5,0	-	-	-	-	-	-	-
Sistema Univ. Basilicata	22,0	-	12,0	-	-	-	-	-	10,0
Sistema Univ. Calabria	76,6	-	-	63,9	-	-	-	-	12,7
Sistema Univ. Campania	68,7	-	-	-	68,7	-	-	-	-
Sistema Univ. Puglia	315,0	-	-	-	-	250,00	-	-	65,0
Sistema Univ. Sardegna	301,4	-	-	-	-	-	241,4	-	60,0
Sistema Univ. Sicilia	88,8	-	-	-	-	-	-	38,8	50,0
Totale complessivo	877,4	5,0	12,0	63,9	68,7	250,0	241,4	38,8	197,7

2.8 Gli interventi che saranno completati entro il 2015 potranno essere rendicontati a valere sulla dotazione finanziaria 2007-2013 dei Fondi strutturali, se ammissibili secondo le vigenti disposizioni nazionali e comunitarie.

C) Disposizioni comuni

2.9 L'attuazione dei suesposti interventi strategici prioritari nazionali e regionali avverrà attraverso appositi contratti istituzionali di sviluppo - come indicato nella delibera n. 1/2011, in particolare al punto 5), e ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 88/2011 - previa verifica dell'effettiva sussistenza dei finanziamenti disponibili indicati nella tavola 4 della presente delibera. Sempre ai fini della sottoscrizione dei predetti contratti di sviluppo, andrà confermata la rispondenza degli interventi ai principi fondamentali della riforma universitaria di cui alla legge n. 240/2010, nonché al soddisfacimento dei bisogni e dei criteri di valutazione previsti dal citato decreto legislativo n. 88/2011.

I contratti istituzionali di sviluppo dovranno prevedere appropriati sistemi di gestione e controllo e saranno sottoposti alla sorveglianza del Ministero dello sviluppo economico, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, che dovrà verificare l'efficace funzionamento di tali sistemi di gestione e controllo, anche con riferimento all'ammissibilità delle spese.

I Programmi attuativi regionali (PAR) interessati dal finanziamento degli interventi di cui alla presente proposta dovranno essere integrati programmaticamente e finanziariamente con tali finalizzazioni.

Per quanto non previsto nella presente delibera si applicano le disposizioni normative vigenti in materia e le procedure e le modalita' gia' consolidate nell'ambito del FAS.

2.10 Al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi e delle priorit  del Piano Nazionale per il Sud e di promuovere l'attuazione di quanto previsto dalla delibera di questo Comitato n. 1/2011, in particolare dai punti 3), 5) e 8) e di predisporre tutte le condizioni necessarie per concentrare le risorse e accelerare la realizzazione degli interventi strategici, con particolare riguardo ai prescritti livelli di progettazione e alle necessarie analisi di fattibilit , anche in vista dell'avvio del prossimo periodo di programmazione delle politiche di coesione, e' istituita l'Azione di Sistema Piano nazionale per il Sud. L'Azione e' realizzata d'intesa con le amministrazioni centrali e regionali e sostiene le forme di cooperazione istituzionale tra le Amministrazioni direttamente impegnate nell'attuazione degli interventi del Piano anche al fine di assicurare la sussistenza dei criteri di cui all'articolo 5, comma 4, lettera c) del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 88. Entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente delibera il Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale definisce ed attiva l'Azione di Sistema Universita' e Ricerca, cui e' destinata una quota della riduzione di risorse di cui al punto 1 per un ammontare non superiore allo 0,2 per cento del valore delle assegnazioni totali disposte con la presente delibera pari a 1.027,4 milioni di euro, dandone informativa a questo Comitato.

2.11 Tutte le risorse oggetto di assegnazione con la presente delibera saranno trasferite alle Regioni interessate ed utilizzate dalle medesime nel rispetto dei vincoli del patto di stabilit  interno. Le risorse provenienti dai PAR, dai PAIN e dagli OBS saranno trasferite alle Regioni interessate nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo. Per la quota delle risorse destinate alle infrastrutture strategiche di interesse nazionale detta previsione potra' essere oggetto di riesame in coerenza con la legge di stabilit , nonche' con la revisione del patto di stabilit  interno e con le regole europee.

Roma, 30 settembre 2011

Il Presidente delegato: Tremonti

Il segretario: Gelmini

Registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 2012
Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 1
Economia e finanze, foglio n. 20